

Giovedì 15 Novembre 2012 19:45

NAPOLI: IL 20 PRESENTAZIONE RAPPORTO SU LE RELAZIONI ECONOMICHE TRA ITALIA E MEDITERRANEO

(AGENPARL) - Napoli, 15 nov - Il prossimo 20 novembre alle ore 9,00 presso la Sala delle Assemblee del Banco di Napoli in via Toledo 177, SRM-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno presenta i risultati del Rapporto Annuale 2012 su "Le relazioni economiche tra l'Italia e il Mediterraneo".

Il Rapporto 2012 raccoglie i risultati del monitoraggio costante dell'Osservatorio Permanente di SRM sui rapporti economici tra l'Italia e i Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo: in particolare, area Southern Med (Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto), area Eastern Med (Israele, Libano e Turchia) e area Adriatic Med (Albania, Bosnia e Croazia).

Il Convegno approfondirà i temi analizzati dal Rapporto: l'interscambio commerciale tra l'Italia e l'area MED, la finanza e gli investimenti dei Fondi Sovrani dell'area MENA, i trasporti marittimi e le energie rinnovabili nel Mediterraneo; ed infine un focus sul sistema economico della Turchia, uno dei paesi più interessanti tra quelli emergenti e quello che vanta le più intense relazioni commerciali con l'Italia nell'ambito dell'Area Med.

I lavori del convegno saranno aperti da Maurizio Barracco, Presidente del Banco di Napoli, Paolo Scudieri, Presidente di SRM, e da Giuseppe Castagna, Direttore Generale del Banco di Napoli. Il Rapporto sarà illustrato dal Direttore Generale di SRM, Massimo Deandreis, e a seguire due special focus curati da: Stefano Monferrà, Ordinario di Economia degli intermediari finanziari dell'Università Parthenope di Napoli, ed Ennio Forte, Ordinario Economia dei Trasporti dell'Università Federico II di Napoli.

I temi emersi dalla presentazione del Rapporto saranno discussi nell'ambito della tavola rotonda "La centralità del Mediterraneo per lo sviluppo dell'Italia e del Mezzogiorno", moderata da Gennaro Sangiuliano, Vicedirettore TG1 RAI, che vedrà confrontarsi esponenti del mondo istituzionale, imprenditoriale, accademico e finanziario.

«Con l'edizione 2012, il nostro Rapporto sulle relazioni economiche tra l'Italia e il Mediterraneo — spiega il Direttore Generale di SRM, Massimo Deandreis — giunge alla sua seconda edizione, raccogliendo i frutti di un intero anno di ricerca e monitoraggio svolto attraverso l'Osservatorio Permanente avviato da SRM nel 2011. In particolare abbiamo inaugurato un progetto di ricerca pluriennale, incentrato sull'analisi della tipologia e presenza del business italiano nei vari paesi dell'area, iniziando dalla Turchia. Guardando ai dati emersi sulla presenza italiana in questo paese e osservando più in generale la crescita dell'interscambio commerciale con l'area del Mediterraneo, emerge un quadro straordinariamente interessante che conferma come il Sud Mediterraneo stia diventando una nuova "frontiera" per le imprese italiane e rappresenti una sfida positiva per l'economia del nostro Paese e del Mezzogiorno in particolare».

«Siamo lieti di ospitare la presentazione di questo Rapporto perché i dati che verranno presentati da SRM — dichiara Giuseppe Castagna, Direttore Generale del Banco di Napoli — confermano la centralità che per noi ha il Mediterraneo. Il Banco di Napoli, attraverso il Gruppo Intesa Sanpaolo, è storicamente attivo e presente in tutta l'area offrendo un valido supporto alle imprese del Sud che li operano. Nonostante l'incertezza politica in molti

Paesi, noi siamo convinti che una parte significativa del rilancio del Mezzogiorno passi dalla capacità di sfruttare meglio la vicinanza geografica e culturale con un'area che ha tassi di crescita molto più sostenuti dei nostri e rappresenta importanti mercati di sbocco e di investimento. Il Banco è vicino alle imprese - non poche anche dal Sud- che operano in questa direzione»